

Ferito in Sudan volontario varesino

Pubblicato: Lunedì 3 Marzo 2003

Due missionari italiani sono caduti domenica in un'imboscata tesa da guerrieri Toposa al confine tra Sudan e Kenya.

Lo hanno riferito alla agenzia MISNA fonti religiose precisando che il fatto è avvenuto alle ore 11:00 locali, in territorio sudanese, sulla strada che collega la missione di Narus (Sud Sudan) alla base delle Nazioni Unite di Lokichokio (Nord del Kenya).

I due missionari, padre Elia Ciapetti, comboniano, (originario della provincia di Brescia) e Alessandro Codato, volontario laico, originario della provincia di Varese, dopo essere stati derubati, sono rimasti feriti, il primo al braccio, il secondo alle gambe.

Un ribelle dell'Esercito di liberazione popolare del Sudan (Spla), che era con loro in macchina, è invece stato ucciso. Grazie all'aiuto di un giovane, i due hanno raggiunto in macchina Lokichokio e da lì in aereo sono stati trasferiti al 'Nairobi Hospital' nella capitale keniana. Secondo i medici sono fuori pericolo ma entrambi sono stati sottoposti ad un intervento per la ricomposizione delle fratture agli arti. I due missionari provenivano da Narus dove sorge una missione cattolica appartenente alla diocesi di Torit. La zona dove è avvenuta l'imboscata è interessata da frequenti scontri tra guerrieri Toposa e Turkana per il controllo del bestiame.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it